

Imprese: sondaggio Twt, il 52% prevede aumento spesa per cloud e digitale

Anche per mantenere smart working post Covid

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 19 ott - Più di una azienda italiana su due, il 52%, prevede di aumentare la spesa per lo sviluppo digitale e per i servizi in cloud, utilizzati finora solo da un quarto delle imprese. E' quanto emerge dal sondaggio di TWT in collaborazione con l'istituto di ricerche Eumetra MR. Un'impresa su tre (33%) ha adottato sistemi volti a tutelare la privacy dei propri utenti e più di una su quattro sistemi di backup in cloud (28%). Questo perché le tecnologie in cloud godono di alcuni pregi come la facilità di utilizzo, aspetto sottolineato da più di tre imprese su quattro (77%), e la sicurezza, come indicato dal 69% del campione. La maggioranza delle aziende (53%) si dichiara pronta all'archiviazione e al salvataggio in cloud di tutti i documenti aziendali, mentre il 40% si ritiene pronta riguardo la sicurezza in cloud delle informazioni aziendali o l'adozione di sistemi in cloud per la condivisione e produzione di documenti.

Il cloud è ritenuto necessario per mantenere lo strumento dello smart working anche post pandemia: oggi, dice l'indagine dell'azienda tlc, il 76% delle imprese lavora almeno parzialmente in smart working. Due aziende su tre (65% del campione, ma la percentuale sale al 69% fra le aziende di dimensioni maggiori), infatti, hanno riscontrato un aumento della produttività del lavoro grazie allo smart working.

Certamente lo smart working verrà mantenuto, emerge dalla ricerca, anche se, per quattro rispondenti su cinque (80%) interesserà meno della metà del personale. Solo il 15% delle aziende intervistate dichiara che non adotterà più lo smart working in futuro.